# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

A BOLOGNA FACILE SUCCESSO DEGLI ITALIANI

## La "Primavera del Nord,, piega la Germania per 3-1

### Le reti realizzate da Pivatelli, Virgili (2) e Kraus

**ITALIA NORD:** Stefani, Rota, Bernasconi, Corsini; Turchi, Invernizzi; Valentinuzzi, Pivatelli (Rosa), Virgili, Tortul (Colombo), Cadè II (Tortul).

**GERMANIA SUD:** Loy; Faltemeyer, Horath (Sattler), Sattler (Hechmann); Zeitler (Mayer), Wade (Zeitler); Sieggel, Kraus, Biesinger, Neuchof (Wade), Hohman.

**Arbitro:** Doerflinger ([illegible]era)

**Reti:** nel primo tempo: al 6' Pivatelli (Italia-Nord), all'11' Virgili (Italia-Nord); nella ripresa: al 22' Virgili (Italia-Nord), al 31' Kraus (Germania-Sud).

**Spettatori:** 15 mila circa.

(Dal nostro inviato speciale)

BOLOGNA, 13. — Malgrado la vittoria, il C. T. Czeizler ed il suo aiutante Silvio Piola non devono essersi sentiti soddisfatti alla fine dei 90' di giuoco per quanto avevano fatto i «Primavera» contro i giovanotti della Germania Sud. Difatti, la squadra in maglia bianco-verde, cioè quella italiana, ha disputato contro avversari tecnicamente trascurabili una ben scialba prova, che butta acqua

PIVATELLI

gelida sui bollori di taluni osservatori che già credevano in Virgili, Pivatelli e compagni altrettanti autentici assi del foot ball.

Pensiamo che oggi alcuni dei nostri ragazzotti hanno battuto la fiacca, quindi non sono stati in grado di dare il loro meglio, altrimenti bisognerebbe essere pessimisti sul loro avvenire. Non di meno, la vittoria non è sfuggita ai colori italiani perchè, pensiamo, era impossibile che i mediocrissimi calciatori germanici potessero avversarla. Difatti, nelle file delle casacche bianche solo il portiere Loy, un giovanotto alto ed asciutto, sorprendentemente agile e scattante per essere un tedesco, ha lasciato una favorevole impressione. Per la verità, con Loy si è salvato, sia pure in parte, anche il mingherlino Kraus, una mezz'ala che lavora sodo e che ha dimostrato di sapere impostare con sufficiente acume le azioni di attacco della sua squadra, in particolare nella ripresa. Tutti gli altri tedeschi, compreso lo «stopper» Horath, uscito dal campo per uno strappo dopo pochi minuti, sono sembrati dei calciatori proprio di secondo ordine.

Ebbene, contro questa formazione per nulla omogenea, se pensiamo che è stata composta con ragazzi provenienti da diverse squadre, per niente granitica in difesa, per niente pericolosa all'attacco, data la mancanza di capacità e di prontezza nel tiro da parte di tutti i suoi componenti, i nostri «Primavera» non si sono fatti onore.

Si è salvata, nel complesso, la difesa estrema, imperniata sul blocco dell'Atalanta (Stefani, Rota, Corsini e Bernasconi); ha giuocato benino, nel primo tempo, Invernizzi, però durante la ripresa è scomparso ed infine si è fatto notare di tanto in tanto Turchi. All'attacco, poi se leviamo l'abile e veloce Cadè II ed il volonteroso Valentinuzzi, gli altri hanno fatto molto poco. Anche Virgili, malgrado i due goals che ha segnato, non è piaciuto. Tuttavia, il peggiore lo riteniamo Pivatelli, evidentemente fuori fase, seguito a ruota da Tortul, che dopo un discreto inizio si è spento.

A loro volta, Rosa e Colombo, entrati nella ripresa, si sono battuti senz'infamia e senza lode. Nel complesso, chi si attendeva oggi una scintillante esibizione dei «Primavera» ha provato una grossa delusione, tanto più che i tedeschi si sono dimostrati tipi facilmente superabili [illegible] locità, talento, persino in [illegible] fisica.

La partita [illegible] è stata diretta dall'arbitro [illegible] Doerling, un arbitro piuttosto dimesso ed impreciso, non ha interessato, anzi per lunghi periodi ha annoiato tutti quanti.

* * *

L'inizio della partita ha visto i nostri «Primavera» scatenarsi come puledri verso la rete di Loy, un portiere che si rivela subito agile e pronto, sebbene poco sicuro nelle bloccate. La palla, sospinta anche da un vento teso e persino freddo, che spira alle spalle dei nostri, da Rota va a Valentinuzzi, quindi a Virgili. Questa azione che mette lo scompiglio nella difesa tedesca rivela subito che l'avversario vale poco. Al 3' i «bianchi» organizzano una incursione in area italiana e un pallonetto calciato dall'ala sinistra Hohmann picchia sulla traversa della rete di Stefani, quindi esce senza danni per la nostra difesa. Un minuto dopo, Invernizzi, che ha iniziato in maniera davvero promettente, scaglia un lungo tiro verso Loy. Con un pugno, il lungo portiere tedesco alza la palla in corner. Il giuoco non è entusia[illegible], si capisce subito che i t[illegible] hi sono troppo inferiori [illegible] nostri. Quindi, un secco u[illegible] due mette momentaneamente sulle ginocchia i tedeschi. Difatti al 6' in una rapida azione viziata da un fuori gioco gli italiani vanno in vantaggio: Tortul, avuto il pallone da Virgili, lo scaraventa contro un palo della casa di Loy: Pivatelli, smarcato, riprende la sfera e segna.

Il secondo goal italiano l'abbiamo cinque minuti dopo e il merito va in parte ad Invernizzi, dato che il lungo tiro del «biondo» costringe Loy ad una difettosa respinta. Virgili piomba sul pallone e lo butta in rete. Sul due a zero, i nostri giovanotti si riposano e i tedeschi, malgrado l'uscita di Horath, riescono piano piano a riaversi, anche se ora, come terzino sinistro, giuoca un Hermann assolutamente negativo. Nel ruolo di «stopper» si batte invece con energia il tarchiato e robusto Sattler.

Gli italiani attaccano in continuazione, ma Virgili, Valentinuzzi e in particolare Pivatelli sbagliano tiri su tiri, anche i più facili, mentre Loy, sempre pronto e scattante, si distingue con belle parate. Notevole in particolare quella al 36' su colpo di testa di Valentinuzzi e l'altra al 38' su tiro di Cade II autore di una bella azione.

Nella ripresa gli italiani si presentano con Colombo al posto di Pivatelli, mentre fra i tedeschi figura Mayer nel ruolo di mediano destro, Zeitler spostato a mediano sinistro e Wade avanzato in prima linea a mezz'ala sinistra. Niente di notevole succede in campo sino al 22' quando cioè Virgili, dopo una magnifica azione volante con il volenteroso Valentinuzzi riesce a segnare la terza rete per l'Italia. Però, sino a quel momento, la Germania aveva avuto, una leggera prevalenza resa purtroppo nulla dalla incapacità di tiro dei suoi attaccanti.

Difatti Stefani non ha davvero corso pericoli, seri. Ma i tedeschi malgrado il tre a zero, non si danno per vinti, anzi continuano a battersi con ostinazione, finchè al 31' Krauss sfruttando una azione di Biesinger e di Homann riesce a segnare, da un passo, la rete della bandiera.

Ripreso il giuoco, causa la uscita di Cade II, colpito duramente ad un piede, l'attacco italiano viene schierato così da destra a sinistra: Valentinuzzi, Rosa, Virgili, Colombo e Tortul.

Il gioco non migliora e niente di nuovo accade. L'unico episodio interessante lo si ha al 44' quando Tortul riesce a calciare in corsa un violento pallone che Loy, agile come un gatto, blocca con un tuffo degno di un portiere di primissimo ordine.

GIUSEPPE SIGNORI

TIBERIO MITRI (che nella foto vediamo esercitarsi al punching-ball) sosterrà domani sera, nel corso della riunione di pugilato che avrà luogo alla «Cavallerizza», quattro riprese di allenamento con il peso medio D'Ottavio e il piuma Nuvoloni. La manifestazione sarà arricchita dai quattro incontri seguenti: Marconi-Coluzzi, Pozzi-Consorti, Dal Piaz-Bernardinello e Rollo-Denti; gli ultimi due match saranno valevoli per le finali dei Trofei «Frattini» e «Bernasconi»

NOSTRA INTERVISTA CON JACQUES GODDET

## "Credo che Coppi diserterà tutte le corse dell'Equipe,,

*Il «patron» fa i suoi affari, ma anche Coppi e Magni debbono poter fare i loro - La «torta della pubblicità» dev'essere divisa con giustizia*

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 13. — *Nel mondo delle due ruote si vivono giorni difficili, di preoccupazione e di ansia. Il ciclismo d'oggi è un po' come una vecchia gomma da bicicletta: è marcia, la vecchia gomma: ogni tanto, la vecchia gomma, scoppia e le toppe non bastano più. Dunque è un camminar d'angoscia, lento, bestemmiato: il ciclismo d'oggi si muore come chi ha le scarpe strette.*

*E sono beghe su beghe: litiga Magni con Feuillet, litiga l'UVI con la FFC, Coppi, intanto, rompe i ponti con Goddet. Così, le corse scadono, perchè il forfait sono all'ordine del giorno e uno tira l'altro come le ciliege.*

*Siamo ancora alle gare di primavera: che cosa accadrà all'epoca del «Tour» e del «Giro?». Per il «Giro» già si parla dei forfait di Koblet e Bobet, per il «Tour» già si dà per certo il forfait di Coppi. A proposito del «Giro», pare che Koblet, per far la corsa, voglia milioni e milioni, un mucchio di milioni e pare che Bobet segua l'esempio di Koblet.*

*E' la guerra. I campioni accusano d'egoismo gli impresari. Per gli impresari si capisce che il torto, l'egoismo, è dei campioni. E' logico perciò chiedersi: «Quali sono gli uomini che stanno dalla parte della ragione?». E' difficile dimostrare chi ha ragione, è difficile com'è difficile dimostrare d'aver buttato un bicchiere di acqua nel mare: tutti tirano l'acqua al mulino di casa, nessuno si dà la zappa sui piedi, tutti dicono di far l'interesse dello sport.*

### Parla Goddet

*Sentiamo, per esempio, Jacques Goddet, ch'è il direttore generale de «L'Equipe» e del «Tour» e, certo, uno degli uomini più potenti del mondo delle due ruote. Jacques Goddet mi ha concesso, infatti, un'intervista, il giorno di vigilia della Parigi-Roubaix. Jacques parla senza peli sulla lingua. Ma leggete, prego: Goddet dice cose interessanti, clamorose, piccanti.*

*E' necessaria una premessa: in quest'intervista si parla anche di Coppi che di Goddet e, oggi, il più grande antagonista. Ma del grande campione, del grande atleta, Goddet ha il massimo rispetto: «Coppi è sublime, e meraviglioso, davanti all'atleta io mi tolgo il cappello, m'inchino». Così Goddet.*

«Lei sa, signor Goddet, per quale ragione Coppi ha dato forfait per la Parigi-Roubaix?».

«*Sì, lo so: Coppi ha voluto farmi un dispetto. La vittoria di Coppi nel Giro della Campania del dispetto che voleva farmi è stata la premessa, l'annuncio*».

«Lei pensa, signor Goddet, che Coppi farà il "Tour" di quest'anno?».

«*Per il mio interesse, per l'interesse del mio giornale e della mia grande corsa, dovrei dire che non posso rispondere. Invece voglio essere franco: io penso che Coppi non farà il "Tour" di quest'anno. Dirò di più: io penso che Coppi non farà nessuna corsa de "L'Equipe". S'intende che mi auguro di essere smentito, ma ho poche speranze...*».

«Lei conosce, signor Goddet, le ragioni che consigliano Coppi a tenersi lontano dalle corse de "L'Equipe"?».

«*Ho criticato Coppi, continuo a criticare Coppi, di più non posso dire.. Coppi fa i suoi interessi, io faccio i miei. E poi penso che Coppi non ha più voglia di grandi fatiche. D'altra parte io non forzerò il campione a fare cose che non gradisce, che non vuol fare*».

«Lei crede, signor Goddett, che senza Coppi il "Tour" perderà d'interesse"».

«*No, anzi: senza Coppi le corse saranno più libere, più aperte. Coppi è una potenza. Può, quindi, stringere molte alleanze, impedire quelle azioni d'attacco che io mi sforzo di lanciare*».

«E del "caso" Magni che cosa pensa, signor Goddet?».

«*Magni è un atleta che ammiro, per il coraggio, la combattività, la buona volontà. Io, però, sono contro l'intervento dell'industria extra bicicletta nelle corse, quindi non posso accettarlo nelle mie gare con la maglia della "Nivea". Ripeto: Magni (come Coppi) fa i suoi interessi e io faccio i miei...*».

«Avremo, dunque, un "Tour" senza Coppi e senza Magni?».

«*L'UVI è libera e padrona (com'è sempre stata...) di fare la squadra che più le piace; all'UVI io mi sottometto. Ma l'UVI s'è sottomessa all'UCI che ha stabilito il rispetto dei regolamenti delle Federazioni...*».

«In Italia, signor Goddet, è stato scritto che lei avrebbe dichiarato di non far svolgere il "Tour" se Coppi non partecipera. Con le debite cautele, e per dovere di cronaca, anche io ho riferito la notizia: vuol precisare, sig. Goddet?».

«*Le mie parole sono state mal capite, io ho semplicemente detto che non farò mai svolgere il "Tour" con squadre i cui uomini corrono in difesa di maglie che fanno pubblicità all'industria extra. E' tutto*».

### Pronto il « Tour »

«Dunque il "Tour" di quest'anno non è in pericolo?...».

«*No, no, il "Tour" di quest'anno è già in cantiere, quasi pronto. Le posso dire che avrò Koblet, e le posso dire che Koblet avrà una gran voglia di vincere, credo di poterle anche dire che sarà una grande corsa, il "Tour" 1954...*».

*Io ringrazio il signor Goddet, lo ringrazio della simpatia che mi dimostra e gli sono grato per l'intervista che mi ha concesso. Le parole di Jacques Goddet fanno il punto, preciso, sulla difficile situazione, in Francia, di Coppi, di Magni e dell'UVI. Goddet è gentile: ammira Coppi e Magni, rispetta l'UVI, ma continua a camminar per la sua strada.*

*Ora io mi chiedo: è la strada giusta?... Senza Coppi e con Koblet il «Tour» sarà davvero una grande corsa?... Mi domando ancora: Goddet non è troppo intransigente...*

*Rifletto un po', e poi rispondo:*

*a) L'industria della bicicletta è in crisi, perciò, piaccia o no, l'aiuto dell'industria extra è utile per evitare che le squadre vadano in rovina e gli uomini, di conseguenza, restino senza lavoro;*

*b) senza Coppi e con Koblet il «Tour» sarà una corsa di poco interesse, perchè Koblet (a meno d'intese..) non avrà avversari;*

*c) Goddet fa i suoi interessi. E' giusto che anche Coppi e Magni facciano i loro. E' giusto, cioè, che la ricca torta che offre la pubblicità extra bicicletta non vada tutta in pancia agli impresari: anche gli uomini che fanno le corse (e che, quindi, più faticano) devono avere la giusta parte. «L'Equipe» può far pubblicità allo zucchero, agli aperitivi, alle acque da tavola. Non si può dunque negare agli uomini delle corse di fare altrettanto. Per questa ragione io penso che Magni è nel giusto, e che nel giusto è Coppi il cui sudore, le cui fatiche, le cui tribolazioni non devono far ingrassare soltanto gli impresari.*

**ATTILIO CAMORIANO**

OGGI ALLE ORE 16 IN « AMICHEVOLE »

## Roma-San Cristofaro allo Stadio Torino

**I biancoazzurri si sono allenati nel « ritiro » di Montecatini Rientri di Galli, di Bredesen e forse di Bronée nel « derby »**

La più grande serenità regna nel *clan* giallorosso in vista del «derby» di domenica prossima con i cugini biancoazzurri: il morale dei giocatori è alto e viva è la speranza di tutti, giocatori, tifosi e dirigenti, di riuscire questa volta a sfatare la tradizione creatasi nel dopoguerra, che vuole i giallorossi mai vittoriosi sui rivali cittadini.

In questa atmosfera di serenità e di ottimismo Carver ha fatto riprendere ieri la preparazione con una leggera seduta atletica (un'oretta fra esercizi ginnici e palleggi) ed oggi, alle ore 16 al Torino, farà disputare una partita amichevole contro l'undici del San Cristoforo di Rio de Janeiro. Nel corso della partita nelle file giallorosse proveranno alcuni elementi che sono tuttora sotto osservazione dei tecnici romanisti.

Il San Cristofaro scenderà, invece, in campo nella seguente formazione: Hello (portiere della nazionale), Manfredo, Severino, Ivan II, Altea, Decio, Milton, Sarcinelli (nazionale), Orsillo, Ivan I (nazionale), Carlinos.

Per l'incontro con il San Cristofaro la Roma ha fissato i seguenti prezzi: tribuna lire 400, distinti lire 200.

Per quanto riguarda la formazione che domenica Carver opporrà ai biancoazzurri di Allasio negli ambienti ufficiali giallorossi ieri sera era dato per sicuro il rientro di Galli (Bettini sarà spostato ad ala sinistra) al comando del quintetto di attacco e assai probabile quello di Bronée.

* * *

Gli undici biancoazzurri che da lunedì si trovano in «ritiro» a Montecatini (Da Fazio, Sentimenti V, Di Veroli, Furn, Alzani, Burini, Bredesen, Fontanesi, Vivolo, Lofgren e Puccinelli) più Pistacchi, che ha raggiunto i suoi compagni ieri mattina, si sono allenati ieri pomeriggio sostenendo una breve seduta atletica.

Questa mattina, intanto, partirà per Montecatini anche Antonazzi che era rimasto a Roma per un noioso dolore ad un dente. Oggi o domani probabilmente Allasio farà disputare una partitella contro la squadra locale. Domenica, contro la Roma giocherà quasi sicuramente anche Bredesen. I biancoazzurri rientreranno a Roma sabato.

**l'Informatore**

### Numerose iscrizioni al Giro aereo di Sicilia

PALERMO, 13 — Il giro aereo internazionale di Sicilia è entrato in cantiere. A due mesi di distanza dalla prova è già iniziato l'afflusso delle iscrizioni, fra le quali quelle di piloti italiani, francesi, belgi, tedeschi ed inglesi.

### Al fondista Pirie lo «Sporting Record»

LONDRA, 13 — Al fondista Gordon Pirie è stato assegnato il premio «Sporting Record», quale miglior atleta inglese dell'annata trascorsa. In campo femminile, lo stesso premio è andato all'amazzone Pat Smythe.

PER LA SECONDA PROVA DI CAMPIONATO

## Sette squadre iscritte al Giro della Toscana

**Coppi sarà al « via » - Attesa l'iscrizione della Bianchi**

FIRENZE, 13 — Sette squadre hanno già inviato la loro adesione al 28 Giro ciclistico della Toscana, seconda prova del campionato italiano professionisti su strada che si svolgerà domenica prossima lungo un percorso di 286 km. comprendente fra l'altro le salite del monte Oppio, delle Piastre e del San Baronto.

Si tratta delle seguenti squadre: Bartali, Arbos, Doniselli-Lansetina, Nivea-Fuchs, Legnano, Bottecchia e Fiorelli (che sarà al via con Landi, Moresco, Zampon e Michelon). Stasera inoltre è giunta agli organizzatori una lettera di Fausto Coppi nella quale il campione assicura di essere sicuramente alla partenza della gara. Si attende intanto di ora in ora l'iscrizione della «Bianchi» e quelle delle altre case ciclistiche italiane.

Fra gli iscritti figurano anche venticinque indipendenti.

### Vittorioso Kankan nel Premio Melton

*Il milionario Premio Melton, prova di centro della riunione di ieri alle Capannelle, ha registrato la netta vittoria di Kankan cui, assente il compagno di scuderia Fastigio, erano stati affidati i colori di Nero da Zara. Al posto d'onore, ad una lunghezza dal vincitore che ha condotto da un capo all'altro dei 1200 metri in dirittura della prova, è giunto Europeo che ha confermato il essere in progresso. A rispettosa distanza è finita la favorita della Razza del Soldo che ha completamente deluso mentre Ritisondoli, al rientro, non ha potuto rendere 6 kg. ai tre anni ed è apparso molto lontano dalla sua forma di una volta.*

Ecco i risultati: 1. corsa: 1) Castellania 2) Volscia; tot. V. 31 P. 13-10 Acc. 131. 2. corsa: 1) Laiton, 2) Tuor; tot. V. 61 P. 15-11 Acc. 51. 3. corsa: 1) Migliarina, 2) Verrico; tot. V. 27 P. 12-14 Acc. 24. 4. corsa: 1) Alsazia, 2) Vittorino, 3) Anna Bolena; tot. V. 52 P. 20-13-19 Acc. 56. Premio Melton: 1) Kan Kan, 2) Europeo; tot. V. 35 P. 21-32 Acc. 41. 6. corsa: 1) Plogoff, 2) Muleca, 3) Santa Fè IV; tot.: V. 33 P. 13-19-17 Acc. 86. 7. corsa: 1) Rodia, 2) Aiello; tot. V. 63 P. 33-17 Acc. 110.

## Oppenheimer eliminato

(Continuazione dalla 1. pagina)

*in massa. In questo senso, la eliminazione di Oppenheimer e la sua probabile incriminazione altro non dimostra se non il fatto che negli Stati Uniti non viene tollerata, in questo momento, una qualsiasi opposizione, anche se fondata su motivi tecnici e strategici oltre che umani, alla politica del ricatto atomico. Per comprendere il valore di questa affermazione bisogna riportarsi al passato del prof. Oppenheimer e all'azione che egli ha svolto in questi ultimi anni in seno alla Commissione per la energia atomica.*

*Il prof. Oppenheimer diresse durante la guerra gli stabilimenti di Los Alamos, nel Nuovo Messico, dove venne costruita la prima bomba atomica. In seguito succedette a Einstein nella carica di direttore dell'Istituto di studi superiori di Princeton, carica che egli occupa ancora al momento attuale. Fino al 1949 Oppenheimer era considerato la massima autorità nel campo della politica atomica americana ma fu esattamente verso la fine di quell'anno che in seno al gruppo dei massimi scienziati atomici americani si verificarono le prime divergenze. Esse esplosero quando l'ex presidente Truman si orientò verso la fabbricazione della bomba all'idrogeno: una corrente di scienziati, che faceva capo ad Oppenheimer, dichiarò di essere contraria alla costruzione di un tale ordigno mentre un'altra corrente, che faceva capo ad Enrico Fermi, si dichiarò favorevole. Le ragioni addotte a giustificazione della loro opposizione da parte del gruppo Oppenheimer si compendiavano nella costatazione che, una volta che ci si fosse posti sul piano della distruzione di massa bisognava assicurare la più completa protezione aerea degli Stati Uniti attraverso la costruzione di una gigantesca fascia radar di protezione del continente americano. Il progetto, tuttavia, risultò inattuabile giacchè la spesa rientrava nell'ordine dei bilioni di dollari.*

*Sembrava che Oppenheimer avesse vinto, ma non fu così: Truman impartì l'ordine di procedere alla fabbricazione della bomba all'idrogeno e da allora in poi la corsa sfrenata alla produzione di ordigni di distruzione in massa non ebbe più termine.*

*Oppenheimer, tuttavia, non disarmò: nel 1951 egli scrisse un articolo in cui sferrava una violenta critica alla strategia americana, critica basata sul concetto che la teoria della distruzione di massa avrebbe portato alla rovina della civiltà. Nello stesso articolo, inoltre, egli sostenne che quando i dirigenti sovietici avessero viste minacciate le vite di tutti gli abitanti del loro paese essi avrebbero potuto adoperare la ritorsione sul territorio degli Stati Uniti con l'effetto di «portare la battaglia dietro il campo di battaglia». In seguito a questa presa di posizione Oppenheimer venne invitato a fornire spiegazioni. Egli, allora, sostenne che lo impiego strategico delle armi all'idrogeno era immorale e si vide rispondere che immorale era soltanto «il trascurare di mettere a disposizione degli Stati Uniti tutti i mezzi possibili di guerra». Già in questa risposta era evidentemente contenuto il germe del provvedimento odierno contro Oppenheimer.*

*Esso denuncia, quindi, la volontà dei dirigenti americani di eliminare qualsiasi ostacolo davanti alla loro corsa folle verso la produzione in massa di bombe all'idrogeno. Ciò è confermato, tra l'altro, dalla notizia trapelata in questi giorni secondo la quale gli «scienziati» atomici americani stanno lavorando alla trasformazione in bombe all'idrogeno di tutte le bombe atomiche prodotte in questi ultimi anni. Oppenheimer non ha avuto altro torto che quello di portare una voce di umanità nell'America di Eisenhower, di Mac Carthy e di Foster Dulles: perciò oggi egli viene incriminato e additato al pubblico disprezzo. A tarda sera si è appreso che Oppenheimer ha chiesto di essere ascoltato dal «Consiglio di sicurezza per l'energia atomica».*

### Pullman di operaie investito dal treno

PERUGIA, 13 — Un'automotrice delle ferrovie proveniente da Terontolo e guidata dal macchinista Antonio Pelegatti, di anni 52, da Foligno, mentre si apprestava a cambiare binario, procedendo a passo d'uomo, giunta al passaggio a livello del km. 39,827 della linea nazionale aretina, rimasto incustodito, ha investito un autopullman pilotato dall'autista Pietro Bianconi, di 53 anni, da Perugia, che trasportava operaie occupate presso l'agenzia tabacchi di via Cortonese.

Nell'incidente sono rimaste ferite 8 persone di cui 4 sono state ricoverate in osservazione al policlinico di Perugia, epr ferite più o meno gravi in tutto il corpo. Gli altri quattro feriti, dopo la medicazione hanno potuto lasciare l'ospedale.

A seguito dello stesso incidente è stata ferita inoltre Giovanna Massini, di 36 anni che, a bordo di una motoleggera, stava attraversando i binari parallelamente al pullman, e che è stata ricoverata all'ospedale.

# GLI SPETTACOLI

## TEATRI

### « Ifigenia in Aulide » al Teatro dell'Opera

Questa sera, alle ore 21, replica de «La Boheme» di G. Puccini, diretta dal maestro Alberto Paoletti (rappr. n. 83). Interpreti principali: Rosanna Carteri, Pina Malgarini, Gianni Poggi, Antonio Cassinelli e Fernando Valentini. Giovedì e venerdì santo riposo. Sabato, alle ore 21, prima rappresentazione in abbonamento serale dell'«Ifigenia in Aulide» di G. W. Gluck, diretta dal maestro Gabriele Santini. Regia di Herbert Graf. L'opera è di nuovo allestimento.

### Checco Durante al Teatro Rossini

Continuano al Teatro Rossini sempre a teatro esaurito, le repliche della divertente commedia di Palmerini «Il dente del giudizio» nell'interpretazione comicissima di Checco ed Anita Durante. Questa sera alle 21 ventiduesima replica. Domani alle 21 «Vigili Urbani» di Nando Vitali. Venerdì riposo. Sabato ripresa delle repliche della novità di Palmerini. Prenotazioni al botteghino del teatro 52770, oppure all'ARPA CIT tel. 684316.

### « Dormi figlio » al Pirandello

Questa sera alle 21 precise la stabile diretta da Lamberto Picasso darà l'attesa novità italiana «Dormi figlio che la fortuna veglia» di Sennuccio Benelli, con: E. Balbo, R. Borghese, L. Bragaglia, R. Bua, D. Calindri, G. Franzoni, G. Maino. Regia di L. Picasso. Biglietti ARPA CIT e al teatro in via degli Acquasparta.

**ARTI**. Ore 21. C.ia Spettatori Italiani: «La Mandragola» di N. Machiavelli.
**COLLE OPPIO**: Grande Luna Park con le più famose attrazioni mondiali
**DEI COMMEDIANTI**: Riposo
**ELISEO**: Ore 21: C.ia Gino Cervi «Cirano di Bergerac» di Rostand
**GOLDONI**: Riposo. Imminente nuovo spettacolo.
**PALAZZO SISTINA**: Da sabato 17 inizio stagione primavera con Nino Taranto. Prezzi ridotti
**PIRANDELLO**: Ore 21. C.ia Stabile diretta da L. Picasso «Dormi figlio che la fortuna veglia» di Sennuccio Benelli (novità).
**QUATTRO FONTANE**: Da sabato W. Chiari in «Controcorrente»
**ROSSINI**: C.ia Checco Durante Ore 21,30: «Il dente del giudizio» di Palmerini
**RIDOTTO ELISEO**: Ore 21 C.ia Cesco Baseggio «Il bugiardo» di C. Goldoni
**SATIRI**: Sabato 17 ore 21 «Roma di una volta» Rivista in due tempi a cura di Giglìozzi e De Chiara
**VALLE**: Riposo. In allestimento nuovo spettacolo

### CINEMA-VARIETA'

**Alhambra**: Piovuto dal cielo con Rascel e rivista
**Altieri**: La famiglia Dackers e rivista
**Ambra-Jovinelli**: L'isola nel cielo con J. Wayne e rivista
**Aurora**: Donna senza amore e rivista
**La Fenice**: Il capitalista con C. Coburn e rivista
**Principe**: Disperato amore e rivista
**Ventun Aprile**: Ultimo incontro e rivista
**Volturno**: La mia legge con B. Elliott e rivista

### CINEMA

**A B C**: I bandoleros
**Acquario**: Il pirata Barbanera con L. Darnell
**Adriano**: [illegible] cannibali con Silvana Pampanini (Ore 15 16,40 18,40 20,40 22,40)
**Alba**: Il segreto di Fatima
[illegible] Robert Taylor
**Ambasciatori**: Lili con L. Caron
**Aniene**: Le avventure di Peter Pan di W. Disney
**Apollo**: Sangaree con F. Lamas
**Appio**: Pentimento con E. Nova
**Aquila**: Il pescatore della Luisiana con T. Power
**Arcobaleno**: La Paison (ore 18-20-22)
**Arenula**: Contro la legge
[illegible] 22,40)
**Astoria**: L'idolo di Parigi
**Astra**: Ballata selvaggia con B. Stanwich
**Atlante**: Il cavaliere del deserto
**Attualità**: Samoa con G. Cooper
**Augustus**: Fratelli d'Italia con E. Manni
**Aureo**: Gianni e Pinotto fra i cow boy
**Ausonia**: La prigioniera della torre di fuoco
**Barberini**: Sadko con S. Stolarov (Ore 15,50 18,05 20 22,30)
**Bellarmino**: Riposo
**Belle Arti**: Riposo
**Bernini**: La frusta d'argento con D. Robertson
**Bologna**: Quo Vadis? con R. Taylor
**Borghese**: Dio ha bisogno degli uomini con P. Fresnay
**Brancaccio**: Pentimento con E. Nova
**Capannelle**: Riposo
**Capitol**: Come sposare un milionario con M. Monroe
**Capranica**: Cavalca Vaquero! con Ava Gardner
**Capranichetta**: Notti del Decamerone con J. Fontaine
**Castello**: La stirpe di Caino con J. Carradine
**Centrale**: Un giorno tutta la vita
**Chiesa Nuova**: Festival di Charlot
**Cine-Star**: Prigioniera della torre di fuoco
**Clodio**: I saccheggiatori del sole con G. Ford
**Cola di Rienzo**: Pane, amore e fantasia con V. De Sica e Gina Lollobrigida
**Colonna**: Dieci canzoni d'amore da salvare con N. Pizzi
**Colosseo**: Fulmini del deserto
**Corso**: La domenica della buona gente con M. Fiore (Ore 16 17,50 20 22,10)
**Cottolenzo**: Capitano Casanova
**Cristallo**: Contro tutte le bandiere
**Dei Quiriti**: Il mistero del marito scomparso
**Delle Maschere**: Pane, amore e fantasia con V. De Sica e G. Lollobrigida
**Delle Terrazze**: Furia del Congo con J. Weissmuller
**Delle Vittorie**: La mia legge con P. Foster
**Del Vascello**: L'incantevole nemica con S. Pampanini
**Diana**: La valle dei bruti
**Doria**: La prigioniera di Amalfi con L. Vedovelli
**Edelweiss**: Il fattaccio con O. Coso
**Eden**: Quo Vadis? con R. Taylor (schermo panoramico)
**Esperia**: L'avventuriero della Louisiana con T. Power
**Espero**: Il vendicatore
**Europa**: Cavalca Vaquero! con Ava Gardner
**Excelsior**: Prigionieri del passato con G. Garson
**Farnese**: La spada del giustiziere
**Faro**: Riposo

OGGI ECCEZIONALE PRIMA AI CINEMA
CAPRANICA - EUROPA
IMPERIALE - MODERNO

Per i primi 5 giorni di programmazione sono sospese tutte le tessere e le entrate di favore.

**Fiamma**: Terza liceo di L. Emmer
**Fiammetta**: Let's do it again con Wyman e R. Milland (Ore 17,30 19,45 22)
**Flaminio**: Lili con L. Caron
**Folgore**: L'ambiziosa con B. Davis
**Fogliano**: L'isola nel cielo con J. Wayne
**Fontana**: Ivanhoe con R. Taylor
**Galleria**: Destinazione Mongolia con R. Widmark
**Garbatella**: La sposa sognata con C. Grant
**Giovane Trastevere**: Riposo
**Giulio Cesare**: Pentimento con E. Nova
**Golden**: La mia legge con P. Foster
**Imperiale**: Cavalca Vaquero! con Ava Gardner
A. Ferrero (Inizio ore 10,30 antimeridiane)
**Impero**: Fuoco ad Oriente con D. Andrews
**Induno**: Ballata selvaggia con B. Stanwych
**Ionio**: «M»
**Iris**: Capitan Blood con E. Flynn
**Italia**: Canzoni canzoni canzoni con S. Pampanini
**Livorno**: La signora di Fatima
**Lux**: Il delfino verde con Van Heflin
**Manzoni**: La mia legge con P. Foster
**Massimo**: La valle dei bruti
**Mazzini**: Prigioniera della torre di fuoco
**Medaglie d'oro**: Riposo
**Metropolitan**: Il risveglio del dinosauro con P. Christian
**Moderno**: Cavalca Vaquero! con Ava Gardner
**Moderno Saletta**: Samoa con G. Cooper
**Modernissimo**: Sala A: Pane amore e fantasia con De Sica e Lollobrigida. Sala B: Lili con L. Caron
**Nuovo**: L'urlo dell'inseguito con V. Gassman
**Novocine**: Canzone appassionata
**Odeon**: La setta dei 3 K.
**Odescalchi**: Vacanze romane con G. Peck
**Olympia**: Mentre Parigi dorme
**Orfeo**: La ragazza della domenica con M. e G. Champion
**Orione**: Il sole splende alto
**Ottaviano**: La città sommersa con R. Ryan
**Palazzo**: Il deportato
**Palestrina**: La mia legge con P. Foster
**Parioli**: Il prezzo del dovere con R. Taylor
**Planetario**: Rassegna internazionale del documentario
**Platino**: Gli ammutinati dell'Atlantico
**Plaza**: Ha ballato una sola estate con U. Jacobson
**Plinius**: Capitani coraggiosi con S. Tracy
**Preneste**: Inferno verde
**Primavalle**: Fulmine nero con S. Cochrane
**Quadraro**: Paula con L. Joung
**Quirinale**: Ballata selvaggia con B. Stanwich
**Quirinetta**: Il paradiso del capitano Holland con A. Guinness (Ore 16,15 18,45 22)
**Reale**: Pentimento con E. Nova
**Rey**: Senza famiglia e Ritorno al nido
**Rex**: Madonna delle rose con Eva Nova
**Rialto**: Un americano a Parigi con G. Kelly
**Rivoli**: Il paradiso del capitano Holland con A. Guinness (Ore 16,15 18,45 22)
**Roma**: La campana del convento
**Rubino**: Il principe di Scozia con E. Flynn
**Salario**: La grande sparatoria
**Sala Eritrea**: Riposo
**Sala Umberto**: Villa Borghese con V. De Sica e E. Cianni
**Sala Traspontina**: Golgota
**Sala Vignoli**: Riposo
**Salerno**: Riposo
**Salone Margherita**: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
**Sant'Ippolito**: L'isola del desiderio
**San Crisogono**: Nostra signora di Fatima
**Savoia**: Quo Vadis? con R. Taylor
**Silver Cine**: L'amore è bello
**Smeraldo**: Luci della ribalta con C. Chaplin (schermo panoramico)
**Splendore**: Sombrero con V. Gassman (schermo panoramico)
**Stadium**: Il caporale Sam
**Supercinema**: Destinazione Mongolia con R. Widmark (Ore 15,50 17,50 19,55 22,30)
**Tirreno**: Ballata selvaggia con B. Stanwych
**Trastevere**: Obiettivo X
**Trevi**: La regina vergine con J. Simmons
**Trianon**: Napoli eterna canzone
**Trieste**: Prigioniera della torre di fuoco
**Tuscolo**: Cinque poveri in automobile con Titina e Eduardo De Filippo
**Verbano**: Nostra signora di Fatima
**Vittoria**: Madonna delle rose con E. Nova

**RIDUZIONI ENAL — CINEMA**: Alhambra, Bernini, Brancaccio, Cinestar, Cristallo, Excelsior, Ellos, Flaminetta, Nomentano, Olimpia, Orfeo, Plinius, Planetario, Reale, Smeraldo, Sala Umberto, Savoia, Tuscolo, Tirreno. **TEATRI**: Rossini, Pirandello

Leggete
**Critica economica**
Direttore: ANTONIO PESENTI

Giolly Gelato

**CINODROMO RONDINELLA**
Oggi alle ore 16,30, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

## PICCOLA PUBBLICITA'

**1) COMMERCIALI** L. 12
**A. ARTIGIANI** Cantù svendo camereletto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici, facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal). 10

**4) AUTO CICLI SPORT** L. 12
**A. PATENTI** Diesel scoppio rapidamente economicamente. All'Autoscuole «STRANO». Emanuele Filiberto 60. Via Turati

**23) ARTIGIANATO** L. 10
**ELETTRICITA'** Radiotelevisione. Impianti, riparazioni lampadari, materiale elettrico migliori fabbriche. Cucine gas. Economia, correttezza. Lancetti. 849742. 2205

non c'è PASQUA senza il PASSITO LACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI TELEF. 751596 - 776468

# ANNUNCI SANITARI

**ENDOCRINE**
Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle sole disfunzioni sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina. Senilità precoce, nevrastenia sessuale. Consultazioni e cure rapide pre-post-matrimoniali.
**Grand'Uff. Dr. CARLETTI**
Piazza Esquilino n. 12 - Roma (Staz.) - Visite 8-12 e 16-18 Festivi 8-12 Consultazioni, massima riservatezza

**DISFUNZIONI SESSUALI**
DI OGNI ORIGINE
Anomalie. Senilità. Cure rapide prematrimoniali
PROF. DR. DE BERNARDIS
Ore 9-13 - 16-19, fest. 10-12 ROMA
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

Studio medico **ESQUILINO**
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
Disfunzioni SESSUALI di ogni origine
Laborat. analisi [illegible] SANGUE
Dirett.: Dr. F. Calandri Special.
Via Carlo Alberto 43 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO **STROM**
VENE VARICOSE
VENEREE PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-12
Decr. Pref. N. [illegible]